

RISCRIVIAMO BARLETTA...INSIEME

L'esigenza fondamentale che ci accomuna è quella di essere pronti ad impegnarci senza risparmio di energie per tornare ad essere fieri della nostra città.

Umiltà, coraggio e spirito di sacrificio sono i nostri valori. Valori che ci hanno spinto a dire basta alle logiche di partito, troppo spesso condizionate dagli interessi di pochi.

La politica delle facili promesse mai realizzate ha sprofondato Barletta in una condizione di abbandono e degrado che è sotto gli occhi di tutti. Noi della lista "Riscriviamo Barletta" crediamo invece che è giunto il momento di far riemergere ogni singola positività presente in ciascuno barlettano, per una nuova crescita interpersonale, sociale e lavorativa a tutto beneficio della nostra comunità.

Il presente programma è frutto di un lavoro collettivo in cui ciascuno di noi ha definito le proprie proposte alla luce del sole. Un metodo di lavoro che siamo pronti ad applicare una volta chiamati a governare Barletta, affinché torni ad essere una "città modello" dove il senso di unione e il bene della collettività stiano al primo posto dell'agenda politica.

Abbiamo il dovere di ridare speranza ai giovani, agli anziani, alle famiglie, ai bambini, ai disoccupati, parlando loro in modo semplice e comprensibile. Ma sappiamo che ci sono grandi problemi da affrontare e poco tempo per aggredirli.

Eppure questa considerazione non può fermarci perché ciò che ci spinge ad essere personalmente in prima linea è la convinzione di poter mettere assieme il cambiamento con l'affidabilità e la politica sana con la riscossa civica per riscrivere in meglio e insieme il presente e il futuro di Barletta.

COSA OCCORRE PER RISCRIVERE BARLETTA

- Indicare la strada da percorrere insieme, anche se dura, irta di ostacoli e faticosa.
- Svincolarsi dal clientelismo di bassa lega che offende la dignità degli uomini.
- Esprimere il proprio voto in piena libertà.
- Liberarsi da preconcetti e chiusure ideologiche, non più attuali.
- Costruire una rete di solidarietà atta a garantire la salvaguardia delle primarie esigenze di vita dei nuclei familiari e dei singoli in difficoltà.
- Fiscalità locale più equa (Tosap. parcheggi a pagamento).
- Bilancio comunale nuovo e soprattutto "vero".
- Municipalizzazione della Bar.s.a. e nuovo piano di sviluppo della stessa.
- Agevolare i processi di marketing dei nostri prodotti locali attraverso l'istituzione di fiere tematiche e di conseguenza individuare un'area fieristica permanente.
- Riscrivere il modo di pensare alla cultura con l'integrazione e la sinergia tra pubblico e privato, per meglio valorizzare le nostre eccellenze, e non di meno alleggerire il bilancio comunale di una spesa pubblica nel merito al quanto insostenibile.
- Condividere "in rosa" i gravosi pesi e gli eventuali onori di una partecipazione amministrativa.
- Formare una nuova e giovane classe politica che sappia nell'immediato interpretare i pensieri e le proiezioni dei cittadini.
- Riequilibrare i rapporti tra il cittadino e le istituzioni e/o uffici di palazzo.
- Educare gli amministratori, i lavoratori, gli impiegati e i dirigenti della pubblica amministrazione avere rispetto delle esigenze della popolazione.
- Ricordare ai dipendenti dell'amministrazione pubblica che devono essere

animati da assoluto spirito di servizio.

- Abituarli a non esercitare il proprio ruolo e/o ufficio in maniera asettica e dispotica, forti di uno stipendio sicuro.
- Operare per rendere attuale la riduzione delle spese pubbliche secondo il principio del "buon padre di famiglia".

ECONOMIA, LAVORO E SOLIDARIETÀ SOCIALE

- **Municipalizzazione della Barsa** con l'obiettivo di farne una delle aziende più meglio funzionanti e più floride della città. Per farlo serve puntare senza alcuna alla chiusura del circolo rifiuti. Infatti la loro gestione virtuosa già oggi rappresenta uno dei punti cruciali per la riconversione e la crescita del sistema socio economico di Barletta. La Barsa deve essere in grado di garantire servizi di alta qualità e di implementarli, con la conseguente necessità di assumere personale anziché procedere a licenziamenti collettivi come è avvenuto negli ultimi anni. La multiservizi dovrà farsi trovare pronta ad accettare la sfida rappresentata dal fatto che Barletta aderisce all'Aro1 (Ambito di raccolta ottimale) assieme alle città limitrofe di Bisceglie e Trani. Le tre amministrazioni comunali saranno chiamate a siglare un accordo per il coordinamento, l'attuazione e la gestione associata delle attività riguardanti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi nonché dei servizi annessi. Per numero di abitanti il comune capofila dovrebbe essere Barletta, un'opportunità da non mancare in alcun modo.
- Trasformare la "**Disfida**" in un **marchio rappresentativo di Barletta** a livello nazionale e internazionale, utilizzando in maniera appropriata i principi e le tecniche di "**marketing territoriale**". La Disfida deve essere sinonimo di cultura, arte, bellezze paesaggistiche e specialità enogastronomiche. La rievocazione del certame cavalleresco e gli eventi ad essa complementari devono essere fiore all'occhiello e volano della nostra

economia turistica, in grado di sostenere la crescita di altri settori economici come il commercio e la ricezione. La "Disfida" deve diventare il nostro Palio di Siena, magari legando l'evento ad una lotteria nazionale.

- Creazione di un **circuito turistico** che abbracci l'intero patrimonio culturale di Barletta e della Sesta Provincia. L'amministrazione comunale deve impegnarsi a redigere un piano d'azione e a coinvolgere le istituzioni provinciali e le altre amministrazioni comunali della Bat, mettendo da parte stupidi e dannosi campanilismi, per fare sistema e creare un rete di servizi e offerte turistiche in grado di attirare sul nostro territorio un numero importante e via via crescente di visitatori.
- Creazione di una rete sinergica tra pubblico e privato con l'obiettivo di fornire a disoccupati, inoccupati, neodiplomati e neolaureati strumenti per la ricerca attiva di lavoro mediante l'attivazione dello **sportello dei consulenti del lavoro**, per agevolare la conoscenza del mercato del lavoro e indicare gli strumenti utili all'inserimento lavorativo.
- Organizzazione di **proposte formative** quali corsi di formazione, consulenze individuali, convegni/conferenze informative e corsi di Nuova Impresa (**start-up**).
- Predisposizione di un **servizio di consulenza psicologica** con interventi mirati al sostegno della persona e per stimolare una riattivazione nella ricerca del lavoro.
- Creazione di **consorzi tra imprenditori** per la promozione delle nostre attività e dei nostri prodotti. Sostegno alla crescita delle imprese locali mediante l'istituzione di bandi di sostegno economico e/o di sgravio sulla fiscalità locale. Salvaguardia del lavoro subordinato e delle maestranze locali mediante la **redazione di un protocollo sull'occupazione** per le imprese che assumono appalti pubblici e avvio di azioni di monitoraggio e controllo per l'emersione del lavoro nero.
- Presa in carico delle esigenze delle giovani famiglie mediante politiche volte a **favorire le opportunità educative per i bambini e gli adolescenti**.

Creazione di nuovi posti nell'asilo nido comunale già esistente e la **realizzazione di un nuovo asilo nido comunale** in una nuova struttura o sistemando sedi individuate nelle aree della città a maggiore densità abitativa con la presenza di giovani coppie o recenti insediamenti abitativi. Sostegno e potenziamento dei servizi volti al **contrasto del disagio minorile** e del fenomeno dell'abbandono scolastico.

- Attuazione di un forte processo educativo e culturale di **integrazione**, di coinvolgimento dei **nuclei familiari stranieri** nelle attività cittadine, a partire dalle attività scolastiche per i bambini e gli adolescenti. Creazione di un'aria per l'insediamento del **campo Rom**, sino ad oggi pericolosamente posto a ridosso dei cantieri della 167.
- Attuazione di **politiche di sostegno per gli studenti** in difficoltà collaborando con le scuole dei vari gradi, razionalizzando risorse umane e finanziarie da utilizzare. Dare maggiore **impulso al concetto di meritocrazia** con borse di studio agli studenti più meritevoli. Ideazione di un sistema di orientamento e stimolo verso il mondo del lavoro attraverso **centri di orientamento giovanile comunale** che forniscano efficaci servizi di orientamento per i giovani fino all'età di 25 anni.
- Sensibilizzazione della cittadinanza sulla **violenza domestica** con iniziative di vario genere e natura, per riaffermare soprattutto la dignità delle donne anche mediante collaborazioni tra il Comune e le agenzie, le associazioni già presenti. Sostegno e promozione dei **centri antiviolenza** e impegno affinché l'Amministrazione comunale si costituisca parte civile nei processi relativi a casi di violenze sulle donne. Attivazione di **sistemi per il soccorso nelle emergenze** con avvisi tramite sms e geo localizzazione delle donne in difficoltà con dispositivi di allarme satellitari.
- **Contrasto all'illecito fenomeno delle occupazioni** e ogni altra forma di abuso e abusivismo, cercando di accogliere in strutture temporanee tutti coloro e solo coloro che hanno il diritto di essere accolti.
- Collaborazione col mondo della **cooperazione sociale** e del

volontariato, cui saranno riservati parte degli appalti, puntando a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti deboli. Trasparenza dei metodi di **assegnazione di risorse pubbliche** e verificabilità completa di tutti i progetti finanziati.

- Sostegno e tutela alle donne e agli uomini **diversamente abili**, con handicap fisici e handicap mentali, mediante l'ideazione di progetti che diano opportunità di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, dello sport, dell'ambiente esterno. Tra questi il **servizio di trasporto a chiamata** svolto con taxi e pulmini attrezzati verso qualsiasi destinazione prescelta nell'ambito del territorio cittadino.

VIVIBILITA' DEGLI AMBIENTI URBANI ED EXTRAURBANI

- Accelerazione nella stesura del **P.U.G.** prendendo in considerazione i suggerimenti dei cittadini, pervenuti mediante sondaggi. Lo strumento di programmazione dovrà servire a riconsiderare lo sviluppo urbanistico della città sotto una nuova luce, quella della sostenibilità, bloccando il consumo del territorio e riconsiderando l'edilizia quale strumento fondamentale per recuperare e mettere in sicurezza l'esistente.
- Incentivazione della **raccolta differenziata** mediante la copertura totale della città col servizio "umido in casa", consistente nella raccolta porta a porta mediante la definizione di zone di raccolta con frequenza bisettimanale.
- Garantire maggiore **sicurezza** incrementando il **sistema di videosorveglianza** in tutte le zone della città mediante l'installazione di telecamere a circuito chiuso collegate con una sala operativa coperta da personale h.24 per garantire una segnalazione immediata e il pronto intervento delle forze dell'ordine. Incentivi ai negozianti per l'installazione della videosorveglianza esterna con sistemi di ripresa e registrazione delle immagini.

- Pulizia e recupero delle **vie vicinali** e installazione di un sistema di videosorveglianza alimentato ad energia solare per colpire i trasgressori. Bitumazione o correzione del manto stradale delle **strade** più importanti, e stabilizzazione con materiale di cava (stabilizzato) del manto stradale delle strade vicinali (di campagna). Realizzazione di **percorsi extra urbani** per piste podistiche e ciclabili debitamente indicati, che consentano di raggiungere oltre le zone litorali anche gli scavi archeologici di Canne della Battaglia, Montaltino e altre località.
- Prolungamento della **Litoranea di Ponente**, almeno fino all'altezza del "Pantaniello", con allargamento della passeggiata pedonale attualmente esistente nel tratto tra via San Samuele e via R. Scommegna.
- Valorizzazione degli scavi archeologici di **Canne della Battaglia**, delle zone umide di **Pantaniello** e **Ariscianne**, di alcune masserie e chiese rupestri, e inserimento delle stesse in circuiti nazionali ed internazionali del turismo (es. riviste specializzate Bell'Italia, Touring Club, ecc)
- Valorizzazione della **Litoranea di Levante** fino alla spiaggia verde mediante **Piano di sviluppo turistico** e riconversione dell'attuale zona industriale di via Trani. Tale riqualificazione urbana deve inserirsi all'interno del **Piano coste**, evitando speculazione edilizia e inserendo gli interventi dei privati all'interno di un apposito **Piano di lottizzazione**.
- Sistemazione delle **aree verdi** soprattutto nelle zone periferiche, dotandole di elementi per la sosta come panchine e parchi giochi per i bambini.
- Riqualificazione delle zone a ridosso **dell'ospedale civile "Mons. Dimiccoli"** mediante un programma di recupero e lottizzazione per l'accoglienza dei parenti di pazienti provenienti dai paesi limitrofi, con potenziamento del polo universitario.
- Individuazione di **un'area fieristica permanente** in cui trasferire il **mercato di via Leonardo da Vinci**. Nel tempo necessario a raggiungere tale obiettivo il suddetto mercato dovrà essere dotato di strutture per la vivibilità almeno fino alle 22.00, in modo da consentirne l'apertura anche

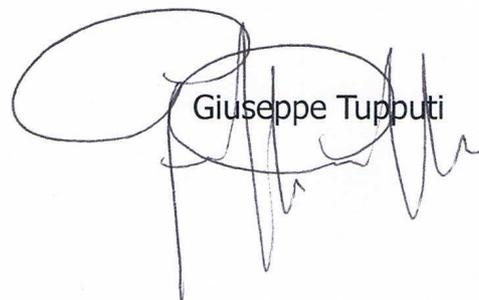
nelle ore pomeridiane.

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA PER UNA "CITTÀ INTELLIGENTE"

- Investimenti nel "digitale" con l'obiettivo di accedere alle importanti risorse messe a disposizione dell'unione Europea e sfruttare quindi il potenziale delle **Tecnologie dell'informazione e della comunicazione** (ICT) per ottenere una "città intelligente" in cui il progresso vada di pari passo con la sostenibilità.
- Aumento della disponibilità del **trasporto pubblico** usando mezzi a basso impatto ecologico, regolamentazione dell'accesso al centro storico per una maggiore vivibilità, adozione di soluzioni di **"mobility management"** e di **"infomobilità"** per gestire gli spostamenti quotidiani dei cittadini e gli scambi con le aree limitrofe.
- Oltre a quella dei rifiuti, riduzione delle emissioni di **gas serra** attraverso la limitazione del traffico e l'ottimizzazione delle emissioni industriali; **razionalizzazione dell'edilizia** per abbattere l'impatto del riscaldamento e della climatizzazione; **razionalizzazione dell'illuminazione pubblica**; promozione, protezione e gestione del **verde** senza dimenticare la bonifica delle aree dismesse.
- Formazione di **"cittadini intelligenti"** portando avanti le iniziative necessarie alla loro qualificazione, coinvolgendoli sempre di più nella vita pubblica, soprattutto in fase decisionale.
- Rispetto e promozione **dell'identità e della storia della città**, promuovendo la sua immagine turistica con una **presenza mirata sul web**; digitalizzazione e messa in rete del patrimonio culturale e delle tradizioni, rendendoli un bene condivisibile per cittadini e visitatori; creazione di percorsi e **"mappature"** tematiche della città in maniera da

renderla facilmente fruibile, utilizzando tecnologie avanzate.

- Definizione di una **visione strategica dello sviluppo** da cui l'Amministrazione comunale deve partire per scegliere le sue linee di azione, coinvolgendo i cittadini nei temi di rilevanza pubblica, promuovendo azioni di sensibilizzazione ed utilizzando le tecnologie per digitalizzare ed abbreviare le procedure amministrative.
- Semplificazione delle regole nei due settori economici principali per lo sviluppo della "Smart City" ovvero il **commercio** e il **servizio di alloggio e ristorazione**, fondamentali dal punto di vista dello sviluppo sociale, essendo settori ad alto tasso di inclusione. Sostegno allo sviluppo del **franchising** e la **multifunzionalità** tra commercio, somministrazione, artigianato e servizi. Rafforzamento delle **interconnessioni funzionali** tra commercio, turismo e cultura. Integrare il commercio fisico con il commercio virtuale.



Giuseppe Tupputi